La solidarietà

La spesa regalata a 200 famiglie

di Zita Dazzi

La prima “cliente” di ieri è stata una ragazza centrafricana molto giovane con tre bambini. Subito dopo è arrivata una bambina mol­dava 50enne, accompagnata dalla figlia. E poi una pensionata italiana, rimasta sola al mondo con i suoi lotti e le sue piccole necessità. In via Pitteri 53, dove c’è l’Empor­rio della solidarietà di Caritas Ambrosiana, la processione è interrotta, anche ad agosto, fino a sera. Ieri sono arrivati circa venti persone, per far scorte perché la settimana prossima il negozio deve, con una tessera a punti gratuiti, ripetuta anche in altri quartieri, sempre con lo stesso meccanismo di collaborazione con il Programma QuBi, Fondazione Carlo, Fondazione Visnara, Intesa Sanpaolo, Fondazione Romeo ed Enrica Inver­nizzi, Fondazione Fiera Milano) che permette di raddoppiare l’entità delle somme donate. A ottobre si parte con l’Emporio di Niguarda e poi via via segneremo le altre ferie cittadine.

Spesa gratis fino a Natale per 200 famiglie dell’Ortica

In due mesi all’Emporio della Caritas con il carrello sospeso sono stati raccolti 70 mila euro. L’esperimento è esteso ad altri quartieri e a ottobre un nuovo market a Niguarda.

di Zita Dazzi

La prima “cliente” di ieri è stata una ragazza centrafricana molto giovane con tre bambini. Subito dopo è arrivata una bambina moldava 50enne, accompagnata dalla figlia. E poi una pensionata italiana, rimasta sola al mondo con i suoi lotti e le sue piccole necessità. In via Pitteri 53, dove c’è l’Emporio della solidarietà di Caritas Ambrosiana, la processione è interrotta, anche ad agosto, fino a sera. Ieri sono arrivati circa venti persone, per far scorte perché la settimana prossima il negozio dove si compra con una tessera a punti gratuiti, è chiuso per la pausa estiva. Ma la solidarietà non va in ferie e così si scopre che grazie alle donazioni di 483 benefattori sono stati raccolti quasi 70 mila euro per l’operazione “Carrello sospeso”, che consentirà a 200 famiglie di far la spesa fino a Natale senza spendere un euro. E un’operazio­ne pilota, quella per la solidarietà in comune, dopo l’inaugurazione il 31 maggio con il sindaco Peppe Sala e monsi­gnor Mario Delpini, arcivescovo di Milano. Al 31 luglio, termine della campagna sulla piattaforma For Fundig di Intesa Sanpaolo (che triplica il valore di ogni donazione del singolo cittadino) possibile grazie alla Fondazione di Comunità Mi­lano, le offerte hanno permesso di riempire 121 carrelli della spesa di prodotti alimentari di base, superando il lordo di niente karrelli.

Ma in due mesi i risultati sono da record e quindi ci sembra logico che venga ripetuta anche in altri quartieri, sempre con lo stesso meccanismo di collaborazione con il Programma QuBi, Fondazione Carlo, Fondazione Visnara, Intesa Sanpaolo, Fondazione Romeo ed Enrica Inver­nizzi, Fondazione Fiera Milano) che permette di raddoppiare l’entità delle somme donate. A ottobre si parte con l’Emporio di Niguarda e poi via via segneremo le altre ferie cittadine.

«Al momento sosteniamo circa 50 famiglie ma a regime saranno 200», spiega, Massimiliano Gabba, 41 anni, operatore della cooperativa Farsi prossimo che gestisce per conto di Caritas Ambrosiana l’em­porio di Lambretta. A fronte del qua­le le ha tenuto un concerto alla Balera dell’Ortica Paolo Jannacci, filippo di Enzo. «Sono in maggioranza fami­glie giovani con bambini, un terzo degli iscritti sono italiani e due ter­zi stranieri – racconta Gabba –. So­no tutti seguiti da centri di ascolto delle parrocchie dei cinque decana­ti che partecipano al progetto (For­lanini, Turro, Città Studi, Lambra­te, Romana Vittoria, tutta la fascia est di Milano). Ricevono una tesse­ra a punti con cui far la spesa e così risparmiato soldi per pagare le bollette e le altre uscite correnti, con un aiuto per gestire il meglio il proprio budget economico. Tutte le fami­glie vengono accompagnate in un progetto legato alla ricerca del lavoro o alla formazione professionale, oltre che a qualche corso di italiano se si tratta di migranti. L’Emporio così è parte di una rete al centro della quale c’è la famiglia o il singolo individuo in difficoltà».

Sugli scaffali ci sono vari prodot­ti come in qualsiasi supermercato: merce a lunga scadenza come lat­te, caffè, biscotti, marmellata, sca­tolame, pasta. Poi ci sono i prodotti per la pulizia della casa, per l’igiene personale, per la prima infanzia, fra cui pannolini e omogeneizzati. Da settembre comincia anche la dis­tribuzione di prodotti freschi, anche questi recuperati grazie alle ec-

Il progetto
La generosità di 483 donatori

1 L’esperimento
Nei primi due mesi di attività, all’emporio dell’Ortica, grazie a 483 milanesi generosi sono stati raccolti circa 70 mila euro che copriranno le spese di 200 famiglie fino a Natale

2 Il programma
Chiunque può contribuire al carrello sospeso con una spesa virtuale che diventa reale grazie alla collaborazione tra Intesa, Fondazione Cariplo e Coop Lombardia